



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO “ Giovanni Verga”
Via Giacomo Leopardi, 89/ B
C.A.P. 95127 – Catania
C f 93238340876/ C.M. CTIC8BB006

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) CON P.D.P.

PROCEDURA E MODULISTICA

INTRODUZIONE

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono tutti quegli alunni che evidenziano una difficoltà nell' apprendimento, nella partecipazione sociale, nell'acquisizione della lingua italiana, rispetto alla quale è richiesto un intervento didattico mirato, individualizzato e personalizzato, nel momento in cui le normali misure e attenzioni didattiche inclusive non si dimostrano sufficienti a garantire un percorso educativo efficace.

Sono considerati alunni con **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)**:

PRIMA FASCIA	Alunni con DISABILITA' , certificati in base alla Legge 104/92.
SECONDA FASCIA	Alunni con DISTURBI EVOLUTIVI (D.S.A., A.D.H.D., altri disturbi del linguaggio, della coordinazione motoria, disturbi dello spettro autistico lieve, funzionamento cognitivo limite...).
TERZA FASCIA	Alunni con SVANTAGGIO (sociale, linguistico, culturale, economico): <ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni con scarso rendimento scolastico, presi in carico dai Servizi Sociali per situazioni di svantaggio socio-culturale, o per i quali la scuola ha avviato la segnalazione agli stessi Servizi; • Gli alunni con scarso rendimento scolastico, di recente immigrazione o che presentano difficoltà comunque riconducibili a situazioni di svantaggio linguistico-culturale; • Gli alunni con situazioni di apprendimento al di sotto della norma, non in possesso di alcuna certificazione, per i quali l'Istituto ha segnalato, in forma scritta o attraverso colloquio, alle famiglie la situazione di difficoltà rilevata, cognitiva o comportamentale, consigliando una valutazione presso la struttura di Neuropsichiatria Infantile dell'ASP



Normativa di riferimento:	<p>Legge n. 104/92 (per la disabilità); Legge 170/2010; Legge 53/2003 (tema della personalizzazione); D.Lgs 196/2003 (riservatezza dati personali); Direttiva Ministeriale del 27/12/2012; Circolare Ministeriale n. 8/2013; Circolare Ministeriale n. 2563/2013;</p>
----------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO “ Giovanni Verga”
Via Giacomo Leopardi, 89/ B
C.A.P. 95127 – Catania
C f 93238340876/ C.M. CTIC8BB006

LA RILEVAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES DEVE ESSERE EFFETTUATA DAL TEAM DOCENTI/CONSIGLIO DI CLASSE COMPETENTE secondo la procedura indicate a p. 4 del presente documento.

- ✓ Per gli alunni di prima fascia viene predisposto il Piano Educativo Individualizzato(P.E.I.)
- ✓ Per gli alunni di seconda e terza fascia viene predisposto il Piano Didattico Personalizzato(P.D.P.)

1° fascia: ALUNNI CON DISABILITA'

- ✓ Sono certificati da una commissione medica in base ai parametri della OMS(Organizzazione mondiale della Sanità);
- ✓ Sono tutelati dalla Legge**104/1992**;
- ✓ Per loro va redatto un P.E.I. (**Piano Educativo Individualizzato**) che può prevedere **obiettivi anche diversi** rispetto a quelli di classe;
- ✓ Viene assegnato alla classe un insegnante di sostegno.

2° fascia: DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

DSA CERTIFICATI o CERTIFICABILI	ALUNNI con altri DISTURBI EVOLUTIVI CERTIFICATI o CERTIFICABILI
<ul style="list-style-type: none">✓ <u>Non necessariamente ancora certificati</u>;✓ Per loro va redatto un PDP, che non prevede obiettivi diversi (che devono essere in linea con quelli della classe) da quelli della classe ma piuttosto metodologie particolari (strumenti compensativi, misure dispensative);✓ Un DSA è una condizione specifico di origine neurobiologica (è innata, non di origine ambientale), ma non per questo immutabile, poiché il sistema nervoso è plastico, si può ridurre (in età prescolare) oppure si possono offrire misure dispensative e compensative);✓ I DSA coinvolgono motricità(disprassia),percezione (dignosia), memoria, linguaggio, pensiero: dislessia/disgrafia/disortografia/discalculia/disnomia /disprassia...✓ Gli alunni hanno un'adeguata/brillante facoltà cognitiva (cognitivamente normodotati), ma il disturbo specifico influenza negativamente il rendimento scolastico;✓ Ogni situazione è diversa dall'altra:per intensità e diverse combinazioni.	<ul style="list-style-type: none">✓ <u>Possono o non possono essere certificati</u>;✓ ADHD : Deficit di Attenzione e Iperattività; certificati – tutelati da CCMM;✓ Deficit del linguaggio;✓ Deficit delle abilità non verbali;✓ Deficit della coordinazione motoria, funzionamento cognitivo limite;✓ Per loro va redatto PDP con strumenti compensativi e misure dispensative.

3° fascia: ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO “ Giovanni Verga”
Via Giacomo Leopardi, 89/ B
C.A.P. 95127 – Catania
C f 93238340876/ C.M. CTIC8BB006

- ✓ Non sono certificati;
- ✓ Presenza di difficoltà che, non essendo legate né a stati patologici né a disabilità, possono insorgere in qualsiasi fase del ciclo scolastico e che, nella maggior parte dei casi, *hanno carattere transitorio*. Ciononostante, tale stato di svantaggio richiede un’attenzione particolare da parte del team docente;
- ✓ **E’ il consiglio di classe/team , unanimemente , a ritenere che quell’alunno ha bisogno di unospciale aiuto/intervento e redige un PDP;**
- ✓ Si applicano i benefici previsti dalla L.170 per i DSA tranne l’esonero dalla lingua straniera;
- ✓ Per gli **ALUNNI STRANIERI** redazione di un PDP solo in via eccezionale o comunque temporaneo.



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO “ Giovanni Verga”
Via Giacomo Leopardi, 89/ B
C.A.P. 95127 – Catania
C f 93238340876/ C.M. CTIC8BB006

Nell’aria dello svantaggio vanno inclusi anche:

- ✓ **Gli alunni adottati (nota MIUR 7443 /2014)** che possono risentire di esperienze sfavorevoli, vivere male il distacco e tante altre difficoltà che possono causare difficoltà di apprendimento, difficoltà psico-emotive, difficoltà relative alla scolarizzazione nei paesi di origine, difficoltà legate a un trasferimento durante l’età adolescenziale o a una discrepanza tra la vera età e quella dichiarata all’anagrafe
- ✓ **Gli alunni ospedalizzati** per i quali sono previsti o la scuola in ospedale o l’istruzione domiciliare.

LE METODOLOGIE (MODULATE E USATE IN BASE AL DISTURBO) DA INSERIRE NEL PDP

- ✓ **Strumenti compensativi:** Mediatori didattici/aiuti che rendono possibili prestazioni che diversamente l’alunno non riuscirebbe a realizzare. Si tratta di strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell’abilità deficitaria: testi facilitati, con caratteri di scrittura chiari, spaziature; Domande guida per la comprensione, date prima della lettura del testo; Lettura vicariante o sintesi vocale; Tavola pitagorica e/o calcolatrice; Uso dei colori per evidenziare/organizzare il testo; software con sintesi vocale, che consente di «tradurre» un compito di lettura in un compito di ascolto; la registrazione, che evita allo studente l’onere di scrivere appunti; i programmi di videoscrittura con correttore ortografico, in modo da agevolare la rilettura e il lavoro di correzione degli errori; risorse audio associate ai testi scolastici; software didattici specifici; altri strumenti tecnologicamente meno evoluti quali tabelle, formulari, mappe concettuali, etc.
- ✓ **Misure dispensative:** Si esonera l’alunno da prestazioni non essenziali che non riuscirebbe a realizzare: evitare di far leggere a voce alta; evitare lo studio delle lingue straniere in forma scritta; non valutare lo scritto; non pretendere l’uso di vocabolari; evitare lo studio delle tabelline; evitare verifiche a sorpresa ;preferire le verifiche orali o a scelta multipla; ridurre il carico del lavoro o dare piu’ tempo.
- **Forme di valutazione personalizzate**
- **VALUTAZIONE:** deve tener conto delle situazioni soggettive e prevede l’uso di strumenti compensativi e misure dispensative. Bisogna verificare i contenuti e non la forma prescindendo dagli aspetti legati all’abilità deficitaria. Per gli esami di stato sono previste prove uguali alla classe anche se con strumenti diversi.



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

**ISTITUTO COMPRENSIVO “ Giovanni Verga”
Via Giacomo Leopardi, 89/ B
C.A.P. 95127 – Catania
C f 93238340876/ C.M. CTIC8BB006**



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO “ Giovanni Verga”
Via Giacomo Leopardi, 89/ B
C.A.P. 95127 – Catania
C f 93238340876/ C.M. CTIC8BB006

PROCEDURA e MODULISTICA REDAZIONE PDPPER GLI ALUNNI DI SECONDA e TERZA FASCIA

E'compito dei Team docenti/Consigli di classe, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, indicare in quali altri casi, oltre a quelli certificati, sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di strumenti compensativi e misure dispensative previste dalle **Linee guida alla legge 170/2010** formalizzati nel Piano didattico educativo (PDP), tenendo in considerazione che:

Il consiglio di classe/team docenti:

- ✚ **È obbligato a redigere un PDP in presenza di certificazione e richiesta dei genitori;**
- ✚ **Negli altri casi è “peculiare facoltà” del consiglio o team di docenti individuare casi specifici** per i quali sia utile attivare per corsi di individualizzazione e personalizzazione, formalizzati nel PDP, che rimane valido per un solo anno scolastico. Qualora la stesura di un PDP sia rivolta a un alunno che non abbia una certificazione, il Consiglio di classe deve **fornire, verbalizzandole, valide motivazioni della necessità di una personalizzazione dell'apprendimento.**
- ✚ **Deve essere deliberato** dal consiglio di classe(o team di docenti per la scuola primaria),per poi essere **redatto entro la fine del mese di novembre**, firmato dal dirigente scolastico (o da un docente da questi specificamente delegato), dai docenti e dalla famiglia.
- ✚ **Il PDP va redatto entro il mese di Novembre.** Il punto 3.1 delle Linee Guida chiarisce che la scuola deve predisporre i documenti utili “in tempi che non superino il primo trimestre scolastico”. **Se la diagnosi non c'è,i docenti possono comunque preparare il PDP motivando la loro decisione di personalizzare la didattica.**
- ✚ Il PDP va presentato e **approvato dalla famiglia**. Gli incontri vanno verbalizzati. I familiari possono chiedere il PDP in visione prima di firmarlo e ottenere il tempo necessario per studiarlo e sottoporlo agli specialisti di fiducia.
- ✚ Il PDP **non è un documento statico, ma può essere modificato ogni qualvolta sia necessario.** E' possibile prevedere dei momenti di monitoraggio e verifica in cui il PDP può venire **aggiornato** con nuove informazioni derivanti dall'osservazione dell'alunno da parte degli insegnanti o degli specialisti.
- ✚ **Per gli alunni certificati** i docenti della classe possono consultare la documentazione già prodotta e depositata agli Atti della scuola, inoltre, possono, dopo una valutazione degli stili di apprendimento dell'alunno, avvalersi degli **strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle Linee guida allegata alla legge n.170/2010** a cui si fa espresso rinvio.

✚ **PDP in caso di certificazione**

Nel caso di alunni con certificazione rilasciata da struttura pubblica e richiesta dei genitori il consiglio di classe/team docente è obbligato a redigere il PDP.

In caso di certificazione rilasciata da una struttura privata, la circolare raccomanda di adottare, in attesa della certificazione rilasciata da una struttura pubblica, le misure previste dalla legge n. 170/2010, qualora il Consiglio di classe o il team di docenti ravvisino e riscontrino,sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche, carenze riconducibili al disturbo.



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO “ Giovanni Verga”
Via Giacomo Leopardi, 89/ B
C.A.P. 95127 – Catania
C f 93238340876/ C.M. CTIC8BB006

🚦PDP richiesto dai genitori senza certificazione

La CM n. 2563/13 chiarisce che, nel caso di richieste di genitori corredate da diagnosi che non hanno dato diritto a certificazione, il consiglio di classe (o team di docenti) è pienamente autonomo nel decidere se procedere alla redazione o meno del PDP, verbalizzando, nell'uno o nell'altro caso, le motivazioni della decisione.



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO “ Giovanni Verga”

Via Giacomo Leopardi, 89/ B

C.A.P. 95127 – Catania

C f 93238340876/ C.M. CTIC8BB006

PDP in assenza di certificazione

Qualora si proceda alla stesura di un PDP, in assenza di certificazione clinica, il consiglio di classe o team di docenti deve motivare, **verbalizzandole, le motivazioni che hanno determinato la personalizzazione dell'apprendimento, sulla base di considerazioni di carattere pedagogico-didattiche.**

Nel caso di **alunni stranieri** essi necessitano principalmente di interventi volti all'apprendimento della lingua italiana e solo **eccezionalmente si può far ricorso a un PDP.**

In caso si ritenesse opportuno redigere il PDP occorre **verbalizzare le motivazioni che hanno determinato la personalizzazione dell'apprendimento, sulla base di considerazioni di carattere pedagogico-didattiche.**

Bisogna, inoltre, tenere presente la seguente casistica:

- Alunni NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)–
- Alunni stranieri che pur essendo in Italia da 3 o più anni trovano ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio
- Alunni stranieri con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa: ritardo scolastico rispetto alla normativa italiana; ripetenza; inserito in una classe “inferiore” in accordo con la famiglia.

COMPITI	
Consiglio di classe/ Team docenti	<ul style="list-style-type: none">✓ Legge e analizza la diagnosi clinica di DSA e la segnalazione BES indicando in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione;✓ Incontra la famiglia per osservazioni particolari;✓ Redige il Piano Didattico Personalizzato (PDP);✓ Concorda il grado di individualizzazione/personalizzazione (adattamenti didattici in aula, interventi personalizzati in aula e fuori, personalizzazioni del percorso scolastico) e il raccordo con il programma comune;✓ Adotta strategie di organizzazione delle attività in aula, modalità di trasmissione - elaborazione dei saperi, metodi di lavoro, modalità di verifica e valutazione che consentano la partecipazione di tutti gli studenti della classe, anche se in misura diversa;✓ Individuale modalità di comunicazione e condivisione possibile dei percorsi attivati per gli studenti con BES con gli studenti stessi e le loro famiglie;✓ Condivide il PDP con la famiglia;✓ Tutto il consiglio di classe sottoscrive il PDP unitamente alla famiglia.
Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none">✓ Tiene i contatti con la famiglia;✓ Tiene i contatti con il Referente BES di Istituto;✓ Eventualmente prende contatti con la scuola precedente;✓ Coordina le attività pianificate e la stesura del PDP, tenendo aggiornata la relativa documentazione;✓ Provvede ad informare i colleghi su eventuali evoluzioni del problema;✓ Convoca la famiglia per eventuali segnalazioni di nuovi casi in collaborazione con il Referente BES di Istituto.✓ Valuta con la famiglia l'opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe il problema.



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO “ Giovanni Verga”
Via Giacomo Leopardi, 89/ B
C.A.P. 95127 – Catania
C f 93238340876/ C.M. CTIC8BB006

Singolo docente	<ul style="list-style-type: none">✓ Segnala al coordinatore eventuale nuovi casi;✓ Concorda con le famiglie la modalità di svolgimento dei compiti a casa;✓ Si accerta che i compiti vengano registrati opportunamente i,✓ Fornisce strumenti più adatti e utilizza gli strumenti compensativi e le misure dispensative concordati con la famiglia (l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/2013);✓ Garantisce le modalità di verifica in rispetto del D.P.R. 122 del 22/06/09 –l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/13;✓ Modula gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina;✓ Valuta l'alunno in chiave formativa (D.P.R.122 del 22/06/09 –l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/13);✓ Favorisce l'autostima e il rinforzo positivo.
------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO “ Giovanni Verga”

Via Giacomo Leopardi, 89/ B

C.A.P. 95127 – Catania

C f 93238340876/ C.M. CTIC8BB006

➤ I Team Docenti/I Consigli di Classe sono invitata:

COSA FARE	QUANDO	MODULO	CONSEGNA
Individuare gli alunni che presentano bisogni educativi speciali utilizzando la griglia di osservazione	Primo Consiglio di classe del mese di ottobre Interclasse/Intersezione Team docenti fine ottobre/primi di novembre		Il coordinatore invierà l'allegato entro tre giorni dall'incontro all'email istituzionale , per conoscenza al referente inclusione dell'Istituto
Compilare un documento riepilogativo sui dati relativi agli alunni con B.E.S. della classe	Primo Consiglio di classe del mese di ottobre Interclasse/Intersezione Team docenti fine ottobre/primi di novembre Ogni qual volta la situazione della classe cambia	Allegato 1	Il coordinatore invierà l'allegato entro tre giorni dall'incontro all'email istituzionale , per conoscenza al referente inclusione dell'Istituto
Programmare la modalità degli incontri, di informazione e confronto, con i genitori degli alunni con P.D.P. in relazione ai loro bisogni formativi	Inizio a.s. Passibile di modifiche nel corso dell'anno		Conservare nel documento del Consiglio di classe/team docenti
Redigere il PDP che avrà lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata , le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti che verranno adottati.	Entro il mese di novembre		Il coordinatore invierà una copia scannerizzata e in formato pdf, firmata dalla famiglia, dai genitori e dal dirigente all'indirizzo e mail istituzionale, per conoscenza al referente inclusione.
Monitorare l'andamento del PDP,	-Alla fine del I quadrimestre - -In ogni momento dell'a.s. se ne ravvisa la necessità		



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO “ Giovanni Verga”

Via Giacomo Leopardi, 89/ B

C.A.P. 95127 – Catania

C f 93238340876/ C.M. CTIC8BB006

<u>Redigere</u> una relazione finale .	Fine a.s.		Il coordinatore invierà una copia scannerizzata e in formato pdf, firmata dalla famiglia, dai genitori e dal dirigente all'indirizzo e mail istituzionale, per conoscenza al referente inclusione
----------------------------------------	-----------	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Si allega modulistica. Eventuali modifiche/integrazioni saranno comunicate tempestivamente.

Il Dirigente scolastico

Rossella Miraldi

firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgsn.39/93



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

**ISTITUTO COMPRENSIVO “ Giovanni Verga”
Via Giacomo Leopardi, 89/ B
C.A.P. 95127 – Catania
C f 93238340876/ C.M. CTIC8BB006**

Allegato 2

**SCHEDA
MONITORAG
GIO TEAM
DOCENTI/
CONSIGLIO DI
CLASSE – PDP**



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO “ Giovanni Verga”
Via Giacomo Leopardi, 89/ B
C.A.P. 95127 – Catania
C f 93238340876/ C.M. CTIC8BB006

Alunno/a _____ Classe _____ Plesso _____ Ordine _____

Nel corso della riunione del Team dei docenti/ Consigliodellaclasse _____, in data _____, viene effettuato il monitoraggio del Piano Didattico Personalizzato dell'alunno/a _____

➤ **SEZ . 1 - RILEVAZIONE ATTUAZIONE PDP**

- Tutti i docenti hanno utilizzato gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel piano;
 Soltanto alcuni docenti non hanno utilizzato gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel piano.

DISCIPLINE PER LE QUALI NON SONO STATI UTILIZZATI GLI STRUMENTI COMPENSATIVI E LE MISURE DISPENSATIVE PREVISTE NEL PIANO:

Disciplina: _____

Motivazione: _____

(Ripetere per il numero di discipline necessario)

➤ **SEZ.2–Rapporti con la famiglia -ATTUAZIONE PDP**

➤ **SEZ.3 –PROPOSTE DI MODIFICA E/O INTEGRAZIONE DEL PDP**

Luogo, Data

Firme docenti Team/Consiglio di classe



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

**ISTITUTO COMPRENSIVO “ Giovanni Verga”
Via Giacomo Leopardi, 89/ B
C.A.P. 95127 – Catania
C f 93238340876/ C.M. CTIC8BB006**

Allegato 3

SCHEDA VALUTAZIONE GENITORI – ATTUAZIONE PDP



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO “ Giovanni Verga”
Via Giacomo Leopardi, 89/ B
C.A.P. 95127 – Catania
C f 93238340876/ C.M. CTIC8BB006

Alunno/a _____ Classe _____ Plesso _____ Ordine _____

Al fine di valutare l’efficacia del Piano Didattico Personalizzato predisposto dal team docenti/Consigliodi classe, si chiede di rispondere alle seguenti domande:

1. Come considerate l’efficacia del PDP? buona sufficiente scarsa

2. A casa l’alunno studia regolarmente? Sì In modo discontinuo No

3. Nello studio a casa l’alunno utilizza gli strumenti compensativi previsti nel PDP?
 Sì In modo discontinuo No

4. Da quando segue le modalità indicate dal PDP, il genitore nota dei cambiamenti nell’alunno (più motivato, sereno, ecc.)? Sì No Altro(specificare):

.....
.....
.....

5. Secondo lei, l’attuale programmazione è coerente con quanto progettato nel PDP?
 Del tutto In parte Per niente

6. Nei casi in cui abbiate risposto n.5) con “in parte” o “per niente” riportare l’indicazione dei punti non rispettati (o rispettati in parte) dalle singole discipline:

.....
.....
.....
.....
.....

Data. _____

Firma/e (il padre) _____ (la madre) _____

Ricevuto in data _____

Il
coordinat
ore